

**Hard Rock Cafe di Venezia**  
Il pop introverso e riflessivo dei Murakama

Il pop intimo e riflessivo dei Murakama all'Hard Rock Cafe di Venezia. Stasera, alle 21, il palco del locale di Bacino Orseolo vedrà il live del Murakama Acoustic Trio, formato da Alessandro Di Vacri, voce e chitarra, Luca «Huli» Pandolfo, voce e chitarra, e Giuliano «Nillo» Rinaldo, cajon. In scaletta brani originali di indie-pop introverso.



**Teatro Verdi di Padova**  
«Tutto in una sera», evento alla riscoperta dei brani orchestrali di Schumann

L'Orchestra di Padova e del Veneto inizia l'anno con l'integrale dei brani per pianoforte e orchestra di Robert Schumann. Il concerto «Tutto in una sera» è fissato oggi al teatro Verdi Padova, primo appuntamento del 2024 della 58ª Stagione concertistica (ore 20.45, info [www.opvorchestra.it](http://www.opvorchestra.it)). Un evento speciale che vuole approfondire i brani di Schumann grazie a due interpreti

come la pianista Mariangela Vacatello e il direttore Francesco Angelico. Oltre ai brani per piano e orchestra di Schumann che vedranno Vacatello solista (Concerto in la minore op. 54, Introduzione e Allegro op. 134 e Konzertstück op. 86), il programma si completerà con due elaborazioni: «Carnaval», nella visione orchestrale di Ravel, e la prima esecuzione italiana di «Kinderjah» di Adorno.

# Carnevale, cortei e dj set con il fascino dell'Oriente

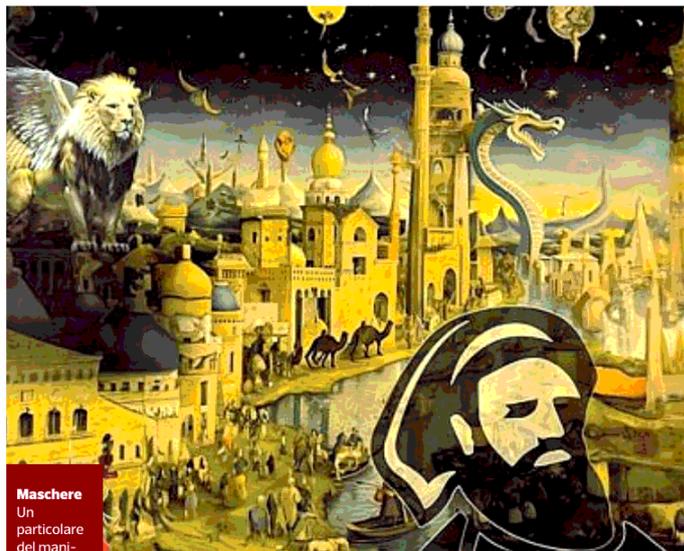
**Da sapere**

● «Ad Oriente... il mirabolante viaggio di Marco Polo» è il titolo del **Carnevale di Venezia** che avrà luogo dal 27 gennaio al 13 febbraio ([www.carnevalevenezia.it](http://www.carnevalevenezia.it))

● Tra gli eventi «clou», non mancherà il corteo acqueo delle remiere capitanate dalla Pantegana di cartapesta da Punta della Dogana a Rialto

● All'Arsenale lo spettacolo in equilibrio tra acqua e fuoco «Terra Incognita. Il mirabolante viaggio di Marco Polo» vedrà un totale di 18 repliche, mentre per i più giovani, sempre all'Arsenale, un'esplosione di dj-set con l'«Arsenale Carnival Experience»

Non sarà uno spettacolo, ma migliaia per esplorare mondi sconosciuti: ogni angolo del veneziano brillerà, nel nome di Marco Polo. Non ci saranno la parata sul canale di Cannaregio (ma torna il percorso enogastronomico in Fondamenta) e il volo dell'Angelo (l'«alt» dato da sicurezza e lavori in piazza San Marco), ma nuove tradizioni perché tutti si sentano protagonisti del **Carnevale di Venezia**, intitolato «Ad Oriente: il mirabolante viaggio di Marco Polo». Una festa diffusa, il cui cuore pulserà in due agorà: piazza San Marco e piazza Ferretto a Mestre, dal 27 gennaio al 13 febbraio. L'inizio, lo hanno subito preteso il sindaco Luigi Brugnaro e il direttore di Vela Fabrizio D'Oria, sarà in sordina visto la coincidenza con la Giornata della Memoria, con i soli teatrini del «Venice Carnival Street Show» fatti di giocolieri e artisti di strada che porteranno in tutta la città metropolitana cento compagnie, 200 artisti e un migliaio di spettacoli. «Il Carnevale è un momento di festa e di gioia, ma può anche aiutare ad affrontare difficoltà: per questo, riporteremo la parata dei carri allegorici in Via Piave», sottolinea Brugnaro. L'appuntamento «clou» arriverà domenica 28 gennaio, dalle 11, con il corteo della «Pantegana», popolato dalle remiere che percorreranno il Canal Grande da Punta della Dogana a Rialto: per non lasciare orfano il luogo simbolo dell'apertura del Carnevale, il canale di Cannaregio, tornerà il percorso enogastronomico dalle 11.30 alle 13. «Siamo tutti un po' Marco Polo - afferma il direttore artistico del Carnevale, nonché storico scenografo della Fenice Massimo Checchetto - è il viaggio mirabolante di un giovane Marco Polo, in equilibrio tra fantasia e timore. Immagino che la notte prima di quel tuffo



**Maschere**  
Un particolare del manifesto del Carnevale: anche quest'anno Massimo Checchetto è direttore artistico

## La kermesse veneziana nel segno di Marco Polo. Si parte con il corteo della Pantegana. Spettacoli diffusi

verso l'ignoto sia la stessa sensazione che ha provato Adso, descritta in dodici pagine nel *Nome della Rosa* di Umberto Eco, di fronte a una scultura nella chiesa dell'abbazia. Il Carnevale è fatto di persone e di scambi». L'Arsenale sarà il luogo cardine della vita notturna: torna lo spettacolo in equilibrio tra acqua e fuoco ospitato tra le sue mura, intitolato «Terra Incognita. Il mirabolante viaggio di Marco Polo» che mescolerà musica, performers ed effetti speciali (da venerdì 2 a domenica 4, da giovedì 8 a martedì 13 febbraio). «Ci sarà un doppio appuntamento giornalie-

ro, per un totale di 18 spettacoli, e prende ispirazione da un testo di Alberto Toso Fei», precisa D'Oria. Per i più giovani, non mancherà la Carnival Experience alle tesse di San Cristoforo con dj set fino all'alba. Novità, legata ai palchi di artisti di strada, l'inclusione della tradizione cinese con «La magia del Capodanno Cinese», tra sfilate e concerti. Non mancherà, ovviamente, la Festa delle Marie. Invece, un'occasione per mascherarsi e immergersi in un mondo onirico per riscoprire vizi (e virtù) sarà il dinner show «cucini» sulle sale di palazzo Ca' Vendramin Calergi, sede del

Casinò intitolato «Alla Corte del Gran Khan», che anche quest'anno porterà la firma di Antonia Sautter, la mente ideatrice dell'esclusivo Ballo del Doge che, come ogni anno, è a sua volta pronto ad ammalianare il pubblico. Cartellone a parte per gli appuntamenti culturali, che passeranno dall'Immanicabile Carnevale Internazionale dei Ragazzi della Biennale (dall'11 all'13 febbraio) alle iniziative dei musei civici. Il calendario con tutti gli appuntamenti fino al 13 febbraio è consultabile su [www.carnevale.venezia.it](http://www.carnevale.venezia.it).

**Camilla Gargioni**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## NOTTE E GIORNO

[eventiveneti@corriereveneto.it](mailto:eventiveneti@corriereveneto.it)

**Teatri**

**VERONA**  
**Il teatro tra parentesi**  
un luogo dove discutere



Per il quarto appuntamento della rassegna «Il Grande Teatro» Marco Paolini, il maestro del teatro politico, porta in scena l'attesissimo «Sanil Teatro tra parentesi». Uno spettacolo per capire dove siamo, dove stiamo andando e la strada che abbiamo intrapreso. Teatro Nuovo Piazza Francesco Viviani, 10 **Alle 20.45**

**VERONA**  
**«Generali a merenda»**  
ufficiali boriosi e deliranti

Una farsesca commedia (non adatta al pubblico dei più piccolli) che mette in scena atroci caricature buffe di generali boriosi e deliranti che come bambini giocano alla demenza della guerra. Dal testo di Boris Vian del 1951. Regia, scenografie e costumi di Gherardo Coltri. *Modus*, via Re Pipino 3 **Domani alle 21**

**SAN GIOVANNI LUPATOTO**  
**«Il Paradosso della Luna»**  
commedia brillante

Per la rassegna «Giovani a Teatro con 1 euro» Noemi Valentini porta in scena lo spettacolo «Il Paradosso della Luna», una brillante commedia degli equivoci che vede protagonisti Giorgio e Carlotta Moretti, tra malintesi, identità scambiate e personaggi svampiti. Cinema Teatro Astra *Via Roma, 3b* **Domani alle 21**

**Musica**

**VERONA**  
**Steve Gang Band Rock**  
psichedelico e blues

Per l'occasione in formazione duo, la Steve Gang Band presenta un vero e proprio excursus nella musica rock blues degli anni 60 e 70, rispolverando i grandi successi di artisti come i Doors, Hendrix, Led Zeppelin, Deep Purple e molti altri. *Celtic Pub - The Original Via Santa Chiara 1* **Alle 21**

**VERONA**  
**Haydn, Mozart e Beethoven**  
con il Trio Pantoum

Virgile Roche (pianoforte), Hugo Meder (violino) e Bo-Guon Park (violoncello) eseguono tre composizioni per trio Haydn (fa maggiore Hob. XV 37), Mozart (n. 6 in do maggiore KV 548) e Beethoven (in mi bemolle maggiore op. 70 n.2). *San Pietro in Monastero Via Garibaldi 3* **Domani alle 20.30**

**Incontri**

**VERONA**  
**Le avventure di Mafalda**  
l'eroina di Paola Peretti

Paola Peretti presenta il suo ultimo libro «Io, Filippo e l'albero di ciliege» (Giunti Editore). Protagonista, ancora una volta, è la sua Mafalda che, nonostante la cecità di cui soffre, cerca sempre il lato positivo delle cose. *Libreria Jolly del Libro Via Umbria 22* **Alle 18.30**

**Proiezioni**

**SAN GIOVANNI LUPATOTO**

**Colpi di scena e risate**  
nella commedia di Siani  
Con «Succede anche nelle migliori famiglie», Alessandro Siani diverte con la storia della famiglia Di Rienzo, apparentemente perfetta. Verrà destabilizzata dall'improvvisa dipartita del capo famiglia. *Space City Multisala Via dell'Industria 9* **Alle 20**

**Esposizione**

**VILLAFRANCA DI VERONA**

**Le passioni di Nicolis**  
**Auto, Tecnica, Meccanica**  
Motociclette, auto, macchine fotografiche, aerei, strumenti musicali, biblicette e macchine da scrivere, nel «museo» che è un contenitore di cultura e di idee creato da Luciano Nicolis. *Orario: martedì - domenica 10 - 18.* Museo Nicolis, viale Postumia 71 **Permanente**

**Mostre**

**VERONA**

**Presepì dal mondo**  
Il significato della **Natività**  
La 39ª edizione della rassegna internazionale del presepio è un'occasione unica per condividere un momento speciale. Con oltre 400 capolavori provenienti da tutto il mondo, la Mostra è nel Guinness dei primati, in un connubio perfetto tra arte, spettacolo e luci. *Orario: 9-20.* Palazzo della Gran Guardia Piazza Bra **Fino al 14 gennaio**

**VERONA**

**«Immagini di terracotta»**  
Arte e devozione



Una ricca esposizione dedicata all'affascinante mondo delle immagini di terracotta, con reperti un tempo destinati a offerte nei santuari, richieste di grazia agli dei oppure omaggio per una grazia già ricevuta. *Orario: giovedì - domenica 10 - 18.* Museo Archeologico al Teatro Romano, Rigaste Redentore, 2 **Fino al 6 ottobre**

**Note di gusto**

## Al Caffè Dante la tradizione parla al mondo

di **Alessandro Tortato**

Ci fu un tempo in cui inaugurare un monumento a Dante poteva essere molto pericoloso. In Veneto sotto la dominazione austriaca, per esempio. Nel 1865, in occasione del sesto anniversario della nascita del sommo poeta, il Consiglio comunale di Verona aveva deciso di erigervi un monumento in Piazza della Signoria. Gli austriaci, per evitare ogni pretesto di sommossa da parte dei veronesi, che vedevano in Dante l'emblema dell'italianità, decisero che la bella scultura di Ugo Zannoni potesse essere posizionata in loco il 14 maggio ma solo alle 5 del mattino. Tra i presenti alla cerimonia anche Luigi Capobianco, titolare dell'omonimo caffè della piazza, che ebbe così il pretesto di modificare la sua insegna in Caffè Dante. E il



Caffè Dante Bistrot è ancora lì (tel. 045/8000083), tesoro della famiglia Tommasi, riferimento del mondo enologico scaligero, con la sua storia gloriosa, ad allietare i palati dei tanti veronesi e stranieri che possono trovare nella raffinata cucina di Davide Fiorio assoluta soddisfazione. Davide ha una rara ispirazione nel dare un respiro

**Sapori**  
Il Caffè Dante rivisita la tradizione locale con un respiro internazionale

internazionale a piatti ancorati alla tradizione locale. Si cominci, ad esempio, con gli straordinari Salumi affinati nel vino della Valpolicella o con il Baccalà mantecato, dressing di sarde del Garda, crema di zucca e ciada al nero prima di passare ad un magnifico Risotto all'Amarone, mantecato al Monte Veronese stravecchio e gelato all'ubriaco. Molto interessante il Fegato alla veneziana rivisitato, divertente il «Dante incontra Rossini», con una Scaloppa di mora romagnola su fondo al torbato. Tra i dolci segnalò la Pera al vino e cannella con salsa al cioccolato fondente 70% e il Tiramisù al bicchiere. Professionalissimo il servizio, vini indescrivibili, magnifico l'ambiente. «Oh Beati quelli pochi che seggono a quella mensa dove lo pane de li angeli si manuca!» direbbe un tale...

[info@alessandrotrortato.com](mailto:info@alessandrotrortato.com)  
© RIPRODUZIONE RISERVATA